



ANTIFONA D'INGRESSO

Rallegratevi sempre nel Signore:
ve lo ripeto, rallegratevi,
il Signore è vicino. (Fil 4,4.5)

C. Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

A. **Amen.**

C. La grazia del Signore nostro Ge-
sù Cristo, l'amore di Dio Padre e la
comunione dello Spirito Santo sia
con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

Il rischio di un Dio fatto a nostra immagine

Dio ci spiazza sempre, è sempre radicalmente diverso da come ce lo immaginiamo. Anche le persone che, come Giovanni, vivono la radicalità della fede, rischiano di costruirsi un Dio a propria immagine e somiglianza. La venuta di Dio che Giovanni - e noi - si aspetta, è una venuta evidente, un irrompere nella storia con fragore assordante e schiere di angeli trionfanti.

Gesù, invece, ci svela il volto di un Dio celato, evidente, sì, ma non banale, pieno di ogni tenerezza e sensibilità. Siamo abituati, come Giovanni, a dividere il mondo in buoni e cattivi, i buoni (spesso noi!) da salvare e i cattivi da punire, per rimettere un po' in sesto il palese squilibrio di questo mondo, che premia gli arroganti e bastona i giusti. Gesù ci spiazza svelandoci che Dio, invece, divide il mondo in chi ama, o cerca di amare, o almeno si lascia amare, e chi no. E l'amore è una possibilità immensa, l'unica cosa che tutti ci lega. Non i risultati, non gli sforzi, non le buone azioni ci salvano, ma la volontà di amare nella fragilità di ciò che siamo o che vorremmo essere. Siete certi di Dio? Riprendete in mano il Vangelo e chiedete nella preghiera, a Dio, di condurvi nell'autenticità, sempre. Siete pieni di dubbi? Anche il più grande degli uomini, l'ultimo dei profeti, è stato assalito dai dubbi.

LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, per essere in comunione con Dio e tra di noi, ascoltare la sua parola e riceverlo nell'Eucaristia, riconosciamo i nostri peccati e chiediamone a Dio perdono per essere colmati della sua gioia e della sua pace.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che sei venuto nel mondo ad annunciare la buona notizia della salvezza, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, che continui a visitarci con la grazia del tuo Spirito, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che sei la speranza dei peccatori, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna **A. Amen**

(Non si dice il Gloria)

COLLETTA

*Sostieni, o Padre, con la forza del tuo amore il nostro cammino incontro a colui che viene e fa' che, perseverando nella pazienza, maturiamo in noi il frutto della fede e accogliamo con rendimento di grazie il vangelo della gioia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo... Amen.*

PRIMA LETTURA (Is 35,1-6a.8a.10)

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegri il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa.

Come fiore di narciso fiorisca; si, canti con gioia e con giubilo.

Le è data la gloria del Libano, lo splen-

dore del Carmelo e di Saron.

Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio.

Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.

Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto.

Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 145)

Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA (Gc 5,7-10)

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non la-



mentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia.

VANGELO (Mt 11,2-11)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto?

Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta?

Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PER APRIRCI ALLA PAROLA

Prima lettura Destinatario e occasione della profezia è il popolo esiliato a Babilonia, umiliato dalla prova. La terra degli antenati è abbandonata e ridotta a un deserto incolto, la città santa in rovina nelle mani dello straniero. Il movimento del messaggio del profeta passa attraverso: a) **Le immagini brillanti di un paese che riprende vita**: il paese deserto, la terra arida, si ricoprono di fiori di campo, come i prosperi paesi vicini: il Libano, il Carmelo, il Saron. Questa rappresentazione idilliaca si può avvicinare al quadro delineato da Is 11,6-9: «*Il lupo dimorerà insieme con l'agnello*»; b) **Un invito al coraggio**: «*Irrobustite le mani fiacche..* c) **I segni del rinnovamento**: «*Si apriranno gli occhi dei ciechi..*». È il rinnovamento di cui parlano Is 43,19 e Ap 21,5; d) **Dietro a tutto ciò sta l'intervento meraviglioso del Signore**: «*Essi vedranno la gloria del Signore*»... «*Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi*». **È una «teofania»: la salvezza dei poveri è una manifestazione di Dio.**

Per accettare questa presentazione di un Dio che agisce a favore del suo popolo anche con forza è necessario valutare e in certo modo condividere la sofferenza degli ebrei deportati a Babilonia. Molti oracoli profetici presentano la loro situazione come un castigo meritato dall'infedeltà. Qui invece Dio è solidale con i poveri: «*Ecco il vostro Dio*». Egli è con loro, annuncia loro la sua rivincita, il rovesciamento del disordine stabilito, il ritorno a Gerusalemme nella gioia. È un capovolgimento di situazione dove la guarigione degli infermi è contemporaneamente fisica e morale: la gioia restituisce le gambe non soltanto agli storpi, ma anche ai pigri, rende loquaci coloro che erano rassegnati a tacere. I ciechi, che rifiutavano di vedere l'azione di Dio, devono arrendersi all'evidenza. Coloro che si turavano gli orecchi finiscono per sentire la Buona Novella della salvezza. **La profezia di Isaia serve da riferimento al Vangelo di Matteo che viene letto oggi.** Essa era familiare agli uditori di Gesù; sicché, sentendo dire ai discepoli di Giovanni Battista: «*i ciechi ricuperano la vista*» gli uditori non intendono soltanto: «*Ecco i miracoli che io compio*», ma anche: «*Oggi si compie fra voi la manifestazione di Dio annunciata da Isaia*». Nel periodo di Avvento questo «oggi» ridiventa attuale.

Salmo Fa il confronto tra il ricorso deludente ai potenti della terra e la fiducia posta in Dio. I versetti proclamati oggi fanno eco alle promesse di Isaia: **Dio rende giustizia a tutti gli oppressi.** All'immagine abituale del Signore protettore di Israele si sostituisce quella di protettore dei poveri: la vedova, l'orfano e anche lo straniero.

Seconda lettura Per le comunità della Chiesa primitiva, la venuta del Signore è il suo ritorno finale che deve por fine alle prove e stabilire la giustizia definitiva. Nell'attesa, si impongono due consigli: a) **Siate pazienti**, l'apostolo Giacomo suggerisce l'esempio di pazienza dato dagli agricoltori. Si vedano le parabole della zizzania e del granellino di senape (Mt 13,24ss). b) **Non lamentatevi gli uni degli altri.** Lasciate il giudizio al Signore. «*Non giudicate e non sarete giudicati*» (Lc 6,37; cf 1 Cor 4,3). Per giustificare questo consiglio, l'apostolo afferma: «*Il giudice è alle porte*». È in certo qual modo un correttivo all'invito alla pazienza, che, preso isolatamente, rischia di «smobilitare», di intorpidire l'attesa. Nel tempo di Avvento la Chiesa deve contemporaneamente **alimentare la sua**

pazienza e ridestare la sua impazienza, poiché il Signore è alle porte, anche se tarda a manifestarsi.

Vangelo Questo passo riferisce l'intervista che i discepoli di Giovanni Battista fanno a Gesù. La missione del Precursore, Giovanni Battista, si conclude nell'umiltà. Egli non è lo sposo, ma soltanto l'amico dello sposo che «è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo»... «Egli deve crescere e io invece diminuire» (Gv 3,29-30). Forse tradisce anche una certa inquietudine: quella dell'uomo che avanza negli anni e si domanda in che modo si compirà la sua missione. La pedagogia di Giovanni Battista consiste nel condurre i suoi discepoli a porre essi stessi le domande, nel metterli alla presenza di Gesù. Il Battista ha indicato Gesù a Giovanni e ad Andrea, che sono andati a domandargli: «Rabbi, dove abiti?» (Gv 1,38). Giovanni il Battista avrebbe potuto facilmente tenere i suoi discepoli intorno a sé; in certo modo, egli faceva più impressione di Gesù con il suo ascetismo, meglio appropriato all'immagine del profeta che fustiga e minaccia. La pedagogia di Gesù con i discepoli di Giovanni invece li rimanda contemporaneamente ai fatti e alla Parola di Dio. Egli cita Isaia come farà nella sinagoga di Nazaret (Lc 4,2): «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udito con i vostri orecchi». Accanto ai segni che coincidono, ci sono quelli che disorientano; Gesù è completamente diverso da Giovanni il Battista e rischia di sconcertare i discepoli di Giovanni, se non lo stesso Giovanni. È un profeta di stile nuovo: beato chi non si scandalizzerà di lui! Con la folla Gesù **si serve della circostanza, dell'attualità, per educare** i testimoni della scena. Li riporta a se stessi: «Che cosa siete andati a vedere?». **Purifica l'intenzione**, il significato dell'essersi recati ad ascoltare Giovanni. Probabilmente essi erano stati spinti dalla curiosità, ma anche da qualcosa di più. Perché sono andati a vedere quel pover'uomo, vestito di pelli di cammello? È l'occasione di situare la missione di Giovanni Battista: è il più grande dei profeti. **Ma adesso, con Gesù, incomincia un fatto nuovo: il regno dei cieli.**

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio sia gra-
dito a Dio,
Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio a lode e gloria del
suo nome, per il bene nostro e di
tutta la sua santa Chiesa.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

*Sempre si rinnovi, Signore,
l'offerta di questo sacrificio,
che attua il santo mistero da te isti-
tuito, e con la sua divina potenza
renda efficace in noi l'opera della
salvezza. Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.
Prefazio dell'Avvento I/A

Cristo, Signore e giudice della storia

È veramente giusto renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e
di lode, Padre onnipotente,
principio e fine di tutte le cose.

Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora,
in cui il Cristo tuo Figlio,
Signore e giudice della storia,
apparirà sulle nubi del cielo
rivestito di potenza e splendore.

In quel giorno tremendo e glorioso
passerà il mondo presente e sorgeranno
cieli nuovi e terra nuova.

Ora egli viene incontro a noi
in ogni uomo e in ogni tempo,
perché lo accogliamo nella fede
e testimoniamo nell'amore la beata spe-
ranza del suo regno.

Nell'attesa del suo ultimo avvento,
insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo unanimi
l'inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo il Signore
Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.**

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,
Signore, proclamiamo
la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei
secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi
i nostri debiti come noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, con-
cedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vi-
vremo sempre liberi dal peccato e sicu-
ri da ogni turbamento, nell'attesa che si
compia la beata speranza, e venga il
nostro Salvatore Gesù Cristo.
**Tuo è il regno, tua la potenza e la
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do
la mia Pace", non guardare ai nostri
peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e
donale unità e pace secondo la tua vo-
lontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei
secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.
Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, dona a noi la pace.**

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.
**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dite agli sfiduciati: «Coraggio,
non abbiate timore: ecco,
il nostro Dio viene a salvarci». (Is 35, 4)

**PREGHIERA
DOPO LA COMUNIONE**

*O Dio, nostro Padre,
la forza di questo sacramento
ci liberi dal peccato
e ci prepari alle feste ormai vicine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

**CONGEDO
E BENEDIZIONE FINALE**

Domenica prossima 22 dicembre sosteniamo e conosciamo una iniziativa desiderata e realizzata da **fratel Arturo Paoli**

Tutti ricordiamo con affetto e riconoscenza **fratel Arturo Paoli**, per noi lucchesi "don Arturo": un testimone del Vangelo che ha iniziato a nutrire la sua fede proprio in quella che è la nostra parrocchia del Centro Storico (nacque in via santa Lucia il 30 novembre del 1912).

Lo scorso anno, proprio in questi giorni, vennero in Italia i responsabili di una iniziativa che don Arturo mise in cantiere 29 anni fa in Brasile: si tratta del progetto A.F.A. che significa Associazione Fraternità Alleanza: avemmo l'opportunità di conoscere e "dare una mano in modo concreto" a questo sogno del nostro concittadino e cittadino del mondo "don Arturo". Anche quest'anno la nostra Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca desidera continuare a mantenere un legame di conoscenza e di solidarietà con A.F.A. anche attraverso **una raccolta straordinaria delle offerte alle messe parrocchiali della prossima domenica 22 dicembre.**



LUCE DELLA PACE
Lucca 21/12/2019
ore 16 in San Michele

Come ogni anno il gruppo AGESCI Lucca-Ponte 1 organizza una veglia in occasione dell'arrivo a Lucca della Luce della Pace da Betlemme



"Pregate affinché la luce di Cristo arrivi a ogni cuore e in ogni luogo, fino ai confini della Terra." Papa Francesco

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO NELLA CITTÀ

Prosegue **giovedì 19 dicembre** l'itinerario di conoscenza e di approfondimento della Parola di Dio guidato da don Luca Bassetti. Si tratta di una iniziativa che riguarda tutta la nostra Zona Urbana ed è realizzata nella chiesa che custodisce la memoria della prima evangelizzazione della nostra terra.


L'appuntamento è per giovedì 19 dicembre ore 18,30 (fino alle 19,30) nella chiesa di san Paolino

ARCIDIOCESI di LUCCA
Zona Pastorale Urbana

In ascolto della
Parola di Dio
nella Città

Giovedì 7 novembre
Giovedì 21 novembre
Giovedì 5 dicembre
Giovedì 19 dicembre
2019
Introduce
don Luca Bassetti

Lucca - Basilica di San Paolino - ore 18,30





AGENDA PARROCCHIALE

15 DOMENICA

III Domenica d'Avvento

Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11

Incontro per i **fidanzati** in preparazione al matrimonio: **locali di san Paolino ore 21,00**

Chiesa di san Pietro Somaldi : animazione liturgica della messa delle ore 18,00 con brani musicali tratti dal **Messiah** di G.F.Haendel. "He was cut off out of the land of the living" (ISAIA LIII, v.8) e Aria "But thou didst not leave His soul in hell" (Salm, XV, v.10) Mezzosoprano **Letizia De Cesari**

16 LUNEDÌ

S. Adelaide

Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27

Novena di Natale a san Leonardo in Borghi alla messa delle 18,00

17 MARTEDÌ

S. Giovanni de Matha

Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17

Novena di Natale a san Leonardo in Borghi alla messa delle 18,00

Incontro dei ragazzi delle **medie (II e III) e delle superiori**, locali di san Pietro Somaldi ore 18,30

Incontro con l'**equipe del Gruppo san Tommaso** (III elem.) locali di san Paolino ore 21,00

Locali di san Paolino, ore 10-12 apertura del Centro di Ascolto

18 MERCOLEDÌ

S. Malachia

Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24

Novena di Natale a san Leonardo in Borghi alla messa delle 18,00

Incontro con l'**equipe del Gruppo san Frediano** (IV elem.) locali di san Paolino ore 21,00

"vietato ai minori di 60 anni": locali oratorio san Leonardo in Borghi dalle 15,30 alle 18,00 attività di ricreazione e socialità per "over 60"

19 GIOVEDÌ

S. Anastasio

Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25

Novena di Natale a san Leonardo in Borghi alla messa delle 18,00

In ascolto della Parola di Dio nella Città: ore 18,30 chiesa di san Paolino (introduce don Luca Bassetti)

Per coloro che non possono partecipare all'incontro delle 18,30 alle ore 21, locali di san Paolino, lettura e commento del vangelo della domenica.

20 VENERDÌ

S. Liberale di Roma

Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38

Novena di Natale a san Leonardo in Borghi alla messa delle 18,00

Lettura e commento della Parola di Dio della prossima domenica, **dopo la messa delle 18 a san Leonardo in Borghi**

Chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 18 tempo di ascolto e sacramento della Riconciliazione.

21 SABATO

S. Pietro Canisio

Ct 2,8-14; Sal 32; Lc 1.39-45

Novena di Natale a san Leonardo in Borghi alla messa delle 9,00

Incontri dei gruppi che hanno già avviato il percorso di formazione.

Gruppo san Paolino (locali di san Pietro Somaldi ore 15,00-16,30)

Gruppo san Tommaso (locali di san Tommaso ore 15,00-16,30)

Gruppo san Michele (locali di san Paolino 15,00-16,30)

Gruppo san Frediano (locali san Leonardo in Borghi 15,00 -16,30)

22 DOMENICA

IV Domenica d'Avvento

Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

Incontro per i **fidanzati** in preparazione al matrimonio: **locali di san Paolino ore 21,00**

VITA DI COMUNITÀ

Questo mese DAL CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto indica i seguenti generi alimentari che sono in esaurimento e per i quali c'è forte richiesta

Carne in scatola

Tonno inscatola

Pelati e sughi pronti

Legumi Pasta

Pannolini di ogni taglia

Pannolini per adulti

Olio di oliva e di semi

Detersivi e Materiale per l'igiene personale e della casa.

Per le emergenze telefonare in parrocchia al **0583 53576**

Tel. Centro di Ascolto

366 10 62 288

Richiesta di aiuto da parte della Conferenza di san Vincenzo: urgono scarpe da uomo e bambino

Necessitano urgentemente per il centro di distribuzione vestiario della Conferenza di san Vincenzo, i cui locali sono di fronte alla chiesa di san Leonardo in Borghi, **scarpe da uomo e da bambino, di ogni taglia ma in particolare le taglie alte fino al 45, ovviamente in buono stato o nuove.** Come ogni anno nel periodo invernale aumenta la richiesta di questo genere di abbigliamento. Siamo invitati a portare le scarpe alle messe della nostra Parrocchia. Per info **337799628 (Conferenza san Vincenzo di Lucca)**

VICINI NELLA PREGHIERA CON... la **Comunità del Villaggio del Fanciullo per don Diomede Caselli** che è tornato alla Casa del Padre.

La “novena di Natale”

Inizia lunedì 16 dicembre, alla messa delle ore 18,00 in san Leonardo in Borghi, un piccolo itinerario di preghiera e di riflessione in preparazione al Natale: anche se la nostra novena non dura nove giorni, essa costituisce un momento molto significativo nella vita delle nostra comunità cristiana. L'invito a partecipare è rivolto a tutti.

FASM Lucca

Luce per Illuminare le Menti

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale la FASM di Lucca (Associazione Famiglie Salute Mentale) **in questa domenica 15 dicembre, come ogni anno,** viene a proporre alla nostra Parrocchia le iniziative e le attività che svolge e per le quali occorre anche la nostra attenzione ed il nostro contributo. Attraverso l'iniziativa **“Luce per Illuminare le Menti”** la FASM, oltre ad offrire dei piccoli oggetti con cui contribuire alle sue attività, ci ricorda che la Salute Mentale è un benessere psicofisico; e che è di grande importanza informare e orientare correttamente l'opinione pubblica riguardo la promozione della Salute Mentale.

Calendario per le celebrazioni del Natale del Signore 2019

CONFESSIONI

VENERDÌ 20

chiesa di san Giusto ore 9,30 –12,00

chiesa di san Leonardo in Borghi ore 15,00 -18,00

SABATO 21

chiesa di san Giusto ore 9,30 –12,00

Ragazzi del Gruppo san Paolino (locali di san Pietro Somaldi) ore 15,00

LUNEDÌ 23

chiesa di san Giusto ore 9,30 -18,00

chiesa di san Leonardo in Borghi ore 9,30 –12,00 e 15,00 –18,00

Celebrazione comunitaria della Penitenza

ore 21 chiesa di san Paolino

MARTEDI 24

chiesa di san Giusto ore 9,30 -18,00

chiesa di san Leonardo in Borghi ore 9,30 -12,00 e 15,00 -18,00

NOVENA DI NATALE

inserita nella messa di san Leonardo in Borghi delle ore 18,00

NATALE DEL SIGNORE

24 MARTEDÌ Veglia nella Notte Santa

ore 19,00 a S. Pietro Somaldi (messa della Vigilia di Natale) presieduta Dall'Arcivescovo

ore 23,30 nella Chiesa Cattedrale presieduta dall'Arcivescovo

ore 23,30 a S. Frediano

25 MERCOLEDÌ NATALE DEL SIGNORE

Messe con orario festivo

29 DOMENICA Festa della Santa Famiglia

Alla S. Messa delle ore 10,30 in S. Paolino: preghiera per le coppie di fidanzati e per chi celebra l'anniversario delle nozze

MARTEDÌ 31 DICEMBRE ore 17,00 in Cattedrale: "TE DEUM" di Ringraziamento per l'anno trascorso.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2020 - SOLENNITA'

DI MARIA SS.MA MADRE DI DIO *Messe con orario festivo*

ore 16,00 dalla chiesa di S. Andrea: **Marcia della pace** con le Associazioni

Laicali - ore 17,00 in Cattedrale: **S. Messa** presieduta dall'Arcivescovo

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it



CANTI

Questa domenica, in tutte le Messe della nostra comunità parrocchiale, pregheremo all'unisono con gli stessi canti:

Ingresso: Maranathà
Alleluia:
Offertorio: Frutto della nostra terra
Comunione: su indicazione del coro
Finale: Maria tu porta dell'Avvento

SANTE MESSE

FESTIVE VIGILIARI

(sabato e vigilie delle feste)
17,30: S. Frediano
19,00: Chiesa Cattedrale

FESTIVE

(domenica e festivi)
09,00: S. Leonardo in Borghi
10,30: Chiesa Cattedrale
10,30: S. Paolino
12,00: S. Frediano
18,00: S. Pietro Somaldi
19,00: S. Paolino

S. Messe nei giorni festivi nelle chiese rette da religiosi:

07,00 Barbantini
07,30 Comboniani
08,30 Visitandine
10,00 S. Maria Corteorlandini

FERIALI

08,00: S. Frediano
09,00: Chiesa Cattedrale
(escluso il sabato)
10,00: S. Giusto
18,00: S. Leonardo in Borghi
(sabato ore 9,00)

CONFESSIONI

Comboniani:
ore 16,00-17,00
S. Leonardo in Borghi:
venerdì ore 15,00-18,00
San Giusto:
dal lunedì al sabato ore 9,30-12,00.